

L'Aquila, 15/05/2019

Prot. n. 0144622 /19

Rif.: prot. n. 0116395/19 del 15.04.2019

Oggetto: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale. Art. 27/bis del D.Lgs 152 e ss.mm.ii. Codice pratica 19/89445. Realizzazione discarica per rifiuti speciali non pericolosi in loc. S. Lucia del Comune di Atri. Comunicazione.

Regione Abruzzo
Servizio Valutazioni Ambientali
pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
pec: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU
Area Piomba-Fino
pec: consorziopiombafino@pec.it

Comune di Atri
pec: postacert@pec.comune.atri.te.it

Con riferimento alla nota riscontrata, esaminata la documentazione presente sul sito internet regionale all'indirizzo ivi indicato, si comunica quanto segue.

L'intervento in oggetto ricade parzialmente all'interno di un'area a pericolosità elevata - P2 del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro.

Le Norme di attuazione del PAI riportano quanto segue:

- Art. 9 comma 7: *"I manufatti, le opere e le attività ... attraversati anche in parte dai limiti delle perimetrazioni del Piano riguardanti aree a diversa pericolosità, si intendono disciplinati dalle disposizioni più restrittive"*;
- Art. 14 comma 2 lettera d: *"Nelle aree a pericolosità molto elevata è quindi vietato ... impiantare qualunque deposito e/o discarica di materiali, rifiuti o simil"*;
- Art. 17 comma 1: *"Fermo restando quanto disposto agli art. 9 e 10 del precedente Capo I ed all'art. 14 del precedente Capo II, nelle aree a pericolosità elevata P2 sono consentiti esclusivamente gli interventi ammessi nelle aree perimetrata a pericolosità molto elevata P3, di cui agli articoli 15 e 16 delle presenti norme, ed inoltre ..."*;
- In nessun passo degli art. 15, 16 e 17 sono citati, tra gli interventi consentiti, le discariche e/o i depositi di materiali, rifiuti o simili.

Pertanto, a meno che non venga esplicitamente accertato che **l'intervento in oggetto** rientri nella casistica di cui agli art. 15, 16 e 17 delle Norme di attuazione del PAI, lo stesso **deve ritenersi non consentito** dalle citate Norme.



REGIONE ABRUZZO
Funzioni Delegate dall'AUTORITA' di DISTRETTO dell'APPENNINO CENTRALE
D.G.R. 06.04.2017 n. 168

Nella documentazione consultata non è stato riscontrato alcun riferimento esplicito a quanto sopra. Unicamente nella "Relazione di compatibilità idrogeologica PAF" (Allegato A 4.1) si cita genericamente l'art. 9 ("Norme comuni per le aree di pericolosità P3, P2, P1 e Ps").

Distinti saluti.

Il Delegato
Dott. Ing. Luciano Di Biase
d'ordine
Il Responsabile dell'Ufficio Gestione Piani
di Bacino e Attività Autorità di Bacino
Dott. Geol. Luciano Del Sordo